

SCOTIE Parte oggi il progetto che coinvolgerà 300 ragazzi

Pupazzi e bambole in ospedale Per togliere ai bambini la paura

SIENA — Spiegare l'ospedale ai bambini attraverso il gioco. Questo l'obiettivo del progetto, «Ospedale dei Pupazzi» in arrivo anche a Siena e inserito nel programma «Ospedale per il Bambino», coordinato da Lucia Rappuoli. Il programma fa parte del progetto HPH-Health Promoting Hospitals diretto dal professor Mariano Giacchi, direttore dell'unità di promozione alla salute delle Scotie, e coinvolge il provveditorato agli studi, il Comune e l'Università. «Si attua con la simulazione di un ospedale dove i pic-

coli, inventando malattie, porteranno i propri pupazzi e bambole in visita dai medici» spiega il dottor Gianluca Torinese, responsabile senese per la pedagogia medica del Segretariato Italiano Studenti in Medicina. «Il nostro intento - prosegue - è quello di far diminuire la paura dei bambini per dottori e ospedali». Al progetto ha aderito la «Cecco Angiolieri» che coinvolgerà, da oggi, circa 300 alunni.

«Siena — affrema Lucia Rappuoli — è la prima città italiana a sperimentare questo progetto nelle scuole».